

MANUALE DEL RESPONSABILE DI CAMPO



MANUALE DEL RESPONSABILE CAMPO

PROGRAMMA (TEMPISTICA) DI UN RESPONSABILE DI CAMPO

Gennaio Febbraio	Marzo Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre Ottobre	Novembre Dicembre
Vuoi ospitare un campo per l'anno in corso: 1° contatto IBO. Conoscenza dell'impegno che comporta l'organizzazione di un campo.	Visita del responsabile campi IBO.	Incontri pre campo.	Si svolge il campo. Si richiede elenco volontari e orari di arrivo.	Si svolge il campo. Si richiede elenco volontari e orari di arrivo.	Si svolge il campo. Si richiede elenco volontari e orari di arrivo.	Vuoi ospitare un campo per l'anno prossimo: 1° contatto IBO. Conoscenza dell'impegno che comporta l'organizzazione di un campo. Si invia il report a IBO per campo svolto. Incontro post campo.	Visita del responsabile campi IBO.

COS'E' UN CAMPO DI LAVORO E VOLONTARIATO?

Perchè un campo?

I campi di lavoro IBO Italia sono esperienze di volontariato di breve periodo. Ne fanno richiesta associazioni senza fini di lucro, case famiglia, comunità di accoglienza, istituti religiosi, parrocchie o enti pubblici che accolgono persone in difficoltà (bambini in affido o orfani, ragazze madri, giovani con disagi diversi, anziani). Tali realtà devono avere un progetto con valenza sociale e il bisogno **dell'aiuto di volontari** per la ristrutturazione dell'edificio adibito a tali accoglienze o per attività più sociali quali animazione per bambini o anziani.

Inoltre ospitare un gruppo di volontari costituito da persone di varie età, provenienza, cultura e lingua significa desiderare e permettere un'esperienza di **solidarietà** all'insegna dell'**incontro** e dello **scambio** sia per la comunità ospitante che per il gruppo di volontari.

Quanto dura un campo?

Generalmente in Italia e in Europa si organizzano campi di 1-2 settimane mentre nei paesi del sud del mondo 3-4 settimane a seconda del luogo in cui si svolge il campo e delle esigenze della comunità ospitante.

Per chi è un campo?

I campi di lavoro IBO Italia sono rivolti a tutti: dai 18 anni (salvo campi particolari per adolescenti) in Italia ed Europa e dai 21 anni per campi nei paesi del Sud del mondo senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. L'età massima che consente la copertura assicurativa sono i 75 anni.

Il gruppo dei volontari potrà essere costituito da persone provenienti da diversi paesi così che il campo, oltre al lavoro manuale offrirà la possibilità di fare un'esperienza di scambio culturale. I campi del Sud del mondo direttamente gestiti da IBO Italia, per motivi organizzativi, sono aperti normalmente solo a volontari italiani.

Ricordiamo che i volontari sono persone che non hanno necessariamente una competenza in campo edilizio pertanto non sono

in grado di essere autonomi nell'esecuzione dei lavori tecnici, anzi necessitano di essere guidati durante la durata del campo.

Ogni volontario è tenuto a leggere e seguire l'ABC del volontario (*vedi allegato 4*). Si caldeggia la lettura anche ai responsabili delle comunità.

Quanti volontari accogliere?

Il numero dei volontari presenti in un campo varierà in funzione della disponibilità di accoglienza della comunità ospitante (per parlare di gruppo si parte da un minimo di 4 persone).

Sarà richiesto loro spirito di adattamento per l'alloggio e il vitto offerto, disponibilità a condividere spazi con altri volontari provenienti da paesi diversi. I volontari potranno (se specificato nella scheda informativa del progetto) partecipare alla preparazione dei pasti e alle pulizie.

Cosa fanno i volontari?

I volontari svolgeranno un lavoro di manovalanza generica per la ristrutturazione di edifici che hanno una valenza sociale nell'accoglienza di persone bisognose (bambini, giovani, anziani, donne e uomini con disagio sociale) o un lavoro di animazione presso comunità, istituti, case accoglienza, parrocchie e associazioni. Nei campi del sud del mondo si possono fare richieste specifiche di figure particolari (personale sanitario, artigiani, ecc...).

I volontari lavoreranno dal lunedì al venerdì al massimo per 8 ore al giorno, mentre il sabato e la domenica saranno liberi per il riposo o la visita ai luoghi turistici più vicini (tale orario è elastico e può subire variazioni in funzione delle esigenze della comunità ospitante). I giorni di riposo possono essere (consecutivi) anche diversi dal sabato e domenica.

Cosa fa la comunità ospitante?

Tramite il suo legale rappresentante dovrà prendere visione delle norme generali di organizzazione di un campo sopra descritte ed impegnarsi a sottoscrivere un:

- protocollo etico con il quale si impegnerà al rispetto di tali condizioni e garantirà la valenza sociale della struttura (vedi Allegato 3);
- collaborare con il responsabile di IBO Italia affinché possa essere garantita ai volontari una dettagliata informazione sul progetto scelto oltre che ad una serie di informazioni pratiche da tenere presente per raggiungere e vivere il campo in modo responsabile. A tal proposito si richiede al responsabile della comunità di compilare una scheda informativa di presentazione del progetto di campo fornendo una descrizione dettagliata per ogni parte richiesta (vedi Allegato 2);
- garantire la presenza di un responsabile della comunità affinché possa seguire ed indirizzare i volontari al lavoro da svolgere oltre che ad essere attento affinché l'atmosfera di gruppo sia positiva. Utile se non indispensabile la conoscenza della lingua inglese.
- accogliere i volontari presso la stazione ferroviaria o l'aeroporto più vicino dopo aver ricevuto informazioni relative agli orari di arrivo nel primo giorno del turno programmato.
- offrire ai volontari all'arrivo una presentazione della casa e degli ospiti che la abitano, spiegare il tipo di progetto per cui lavoreranno, chiarire le regole e gli orari della casa, ecc... . E' importante creare almeno un momento di verifica riguardante l'andamento della vita del campo riunendo il gruppo dei volontari. Potrebbe aggiungere un valore positivo all'esperienza, organizzare momenti di conoscenza e svago nella realtà locale (feste, incontri a tema, ecc...).
- distribuire ai volontari, prima del termine di ogni turno, un questionario (fornito da IBO Italia) per raccogliere impressioni e consigli. Tale questionario dovrà essere poi inviato presso la nostra sede.

Quanto costa un campo?

I volontari italiani che partecipano ad un campo pagano una quota di iscrizione a IBO Italia per la copertura assicurativa riguardante il solo periodo del campo e a copertura di parte delle spese organizzative.

I volontari internazionali inviati da altri partners IBO o da altre associazioni pagano una quota di iscrizione alla rispettiva associazione di appartenenza. Alcuni volontari attivano una propria assicurazione personale.

Il viaggio di andata/ritorno per raggiungere il luogo del campo è a carico del volontario.

Il **vitto e l'alloggio** sono a carico della comunità ospitante in una sorta di scambio tra volontario che offre il proprio lavoro volontario in cambio di accoglienza.

Il responsabile del campo dovrà valutare e pianificare per tempo il **materiale necessario** per lo svolgimento delle attività e pertanto tenere conto dei costi da sostenere per gli acquisti materiale.

I costi fuori sede campo e nei week end non sono a carico del responsabile del campo, ma ogni volontario provvederà alle proprie spese personali.

CHI E' IL RESPONSABILE LOCALE DI UN CAMPO DI LAVORO E VOLONTARIATO?

Il responsabile locale di un campo di lavoro e volontariato è la persona che solitamente abita e gestisce la realtà in cui si svolgono i lavori e vengono accolti i volontari. E' il primo responsabile del campo.

I volontari sono persone di varie età e provenienza che solitamente non si conoscono prima e che offrono il loro aiuto attraverso un lavoro manuale o sociale.

Il responsabile locale durante lo svolgimento di un campo può beneficiare della presenza di un camp leader.

Il camp leader è una persona che nello scenario di un campo di lavoro si trova tra la figura del responsabile locale e il gruppo di volontari.

Esso svolge un ruolo molto importante per la conduzione e la positività dell'esperienza ma non è la figura su cui ricade la responsabilità del campo.

Tra responsabile locale e volontari possono subentrare difficoltà di relazione per i seguenti motivi:

- il responsabile locale è oberato da mille attività e preoccupazioni che vanno dalla gestione degli affari e degli ospiti della comunità stessa alla conduzione dei volontari (organizzazione dei lavori, preparazione dei pasti, organizzazione del tempo libero...).
- il responsabile locale ha difficoltà a comunicare in inglese.
- I volontari hanno motivazioni e caratteristiche caratteriali diverse (estroversi, troppo timidi troppo vacanzieri...).
-

Il camp leader è la persona che media. In particolare collabora con il responsabile locale nella comunicazione in inglese, nella gestione del gruppo, è attento alle dinamiche interne al gruppo stesso, previene eventuali tensioni e agevola la partecipazione di tutti, organizza eventuali attività nel tempo libero e nei fine settimana.

Il camp leader non occupa una particolare posizione ma condivide insieme ai volontari sia il lavoro che i momenti di non lavoro.

Questo gli permetterà di conoscere i volontari, conoscere le dinamiche del gruppo, farsi conoscere e acquistare la loro fiducia.

Il camp leader non è un mago e inoltre non è garantita la sua presenza.

VADEMECUM DEL RESPONSABILE DI CAMPO

Preparazione

La funzione del responsabile locale durante un campo di volontariato è

organizzare e guidare in modo appropriato.

La relazione tra il responsabile e gli altri volontari deve essere costruita nel rispetto e nella stima vicendevole. Per questo il responsabile locale pur informando delle regole e degli orari di vita all'interno della vita del campo a cui tutti devono attenersi, dovrà essere la persona che si prende cura di quei ragazzi e ragazze arrivati per offrire la loro solidarietà.

Il responsabile locale potrà avvalersi, qualora presente, della collaborazione del camp leader. Insieme collaboreranno affinché si crei e venga mantenuta una positiva atmosfera all'interno del gruppo dei volontari.

La lista dei volontari

Almeno una decina di giorni prima che inizi il campo di lavoro il responsabile del campo dovrà preoccuparsi di ricevere da IBO Italia l'elenco dei volontari con i relativi dati e orari di arrivo di ciascuno per organizzare al meglio l'accoglienza alla stazione o all'aeroporto prossimi al campo.

L'arrivo del camp leader

Il camp leader deve andare sul luogo del campo almeno un giorno prima dell'inizio ufficiale, per assicurarsi, insieme al responsabile locale, che tutto sia pronto prima dell'arrivo dei volontari (organizzazione, regole e orari del campo). In caso contrario provvedere insieme ai punti mancanti prima dell'arrivo dei volontari. Arrivare prima inoltre permetterà al camp leader di conoscere meglio il posto e il progetto.

L'arrivo dei volontari

I volontari che arrivano al campo possono trovarsi in un paese estero o essere volontari in un campo internazionale per la prima volta e non abituati a esprimersi in una lingua straniera o parlare un inglese scarso e quindi facilmente esclusi prima ancora che abbiano avuto la possibilità di essersi integrati nel gruppo. Il lavoro di traduzione può essere condiviso con altri ma attenzione! Non deve essere vissuto come un impegno troppo stressante!

E' normale anche che siano un po' ansiosi, incerti, preoccupati o anche sospettosi di ciò che accade.

Il responsabile del campo, in collaborazione con il camp leader, può facilitare la situazione organizzando una calorosa accoglienza anche semplicemente appendendo la scritta di "Benvenuti" in diverse lingue nel luogo del campo.

All'inizio del campo, per aiutare i partecipanti ad abituarsi alla situazione ed imparare i nomi, il camp leader può suggerire al responsabile locale dei giochi sui nomi e "rompighiaccio".

Probabilmente non ci saranno molte iniziative dal gruppo, perché le persone non sono ancora abbastanza in confidenza.

Occorrono sempre alcuni giorni per tutti per conoscersi vicendevolmente.

Fare una prima riunione

Quando i volontari sono tutti arrivati e sistemati è importante fare una prima riunione per iniziare a conoscersi e conoscere concretamente il luogo e le regole del campo.

E' importante spiegare cos'è IBO, come funzionano i campi e più specificamente il campo stesso (lavoro, tempo libero...).

Spesso i volontari hanno domande di vario tipo:

es. riguardo la quota di iscrizione = spiegare che i soldi che hanno pagato alle loro associazione d'invio non sono per il cibo o l'alloggio ma per l'assicurazione e parte delle spese di segreteria dell'associazione di invio. In questo ci saranno delle differenze di importi tra i volontari provenienti dalle diverse sedi IBO europee;

Stabilire l'organizzazione della vita in comune (turni...) chi farà cosa e quando, le regole...

Chiedere anche se hanno bisogno di un'alimentazione particolare (vegetariano...).

Mettere in vista numeri utili in caso di emergenza.

Spiegare le regole del campo.

Le regole del campo

Il responsabile locale in collaborazione con il camp leader spiegherà le regole del campo illustrando gli orari che caratterizzeranno il ritmo del campo e i comportamenti da seguire. Esempio:

- Rispettare i turni
- Non si mangia tutto il giorno, si mangia tutti insieme e si mangia quello che è stato preparato (rispetto). Chiedere se ci sono esigenze alimentari particolari.
- Mantenere puliti gli ambienti (cucina, bagni, luogo dove si dorme...).
- Sobrietà e non spreco.
- Rispettare gli altri che stanno dormendo.
- Assumere le proprie responsabilità (se sei stanco devi comunque andare a lavorare come tutti).
- La lingua comune è l'inglese (attenzione alla formazione di gruppi di stessa lingua).
- L'alcool e uso di droghe è proibito.

Cibo

Nei campi di lavoro può essere presente del **personale locale addetto alla cucina** che prepara i pasti per il gruppo dei volontari oppure sono i volontari stessi che, organizzati a turno, preparano i pasti per il resto del gruppo.

Colazione, pranzo e cena sono più che la sola occasione per consumare cibo.

Sono l'occasione per parlare l'uno con l'altro, favorire scambi e informazioni importanti, ... Questi momenti possono essere considerati anche come riunioni per valutazioni rapide. Nel caso siano i volontari a dover cucinare, tutti devono essere coinvolti

in cucina (cucinare, rassettare la tavola e lavare i piatti) e anche i responsabili e i camp leaders partecipano a questo.

I pasti sono un' importante parte del vivere insieme e un'opportunità per uno scambio interculturale.

Perchè non preparare specialità culinarie caratteristiche dei vari paesi da cui provengono i volontari? Proporre piatti multinazionali potrebbe dare impulso al raccontare storie e aneddoti, imparare tradizioni culturali attraverso il cibo, fare nuove esperienze, aumentare la curiosità, e discutere delle abitudini culinarie o della distribuzione dei beni tra le società o tra differenti parti del mondo.

Vita da campo

Dopo il momento di spiegazione ed eventuali attività iniziali, i volontari dovrebbero cominciare a sentirsi membri di un gruppo. Il campo sviluppa la propria identità a cui ogni volontario può contribuire. Un aspetto essenziale del lavoro volontario è che le persone vadano oltre il proprio egoismo e rispettino le opinioni, gli interessi e i bisogni degli altri e si comportino a beneficio del gruppo.

Normalmente alla fine della prima settimana i membri del gruppo si conoscono tutti, si comportano come gruppo e si sentono bene all'interno di esso.

Il responsabile del campo è bene che viva il lavoro e i momenti liberi insieme ai volontari condividendo ogni aspetto della vita del campo. Questo gli permetterà di percepire la serenità od eventuali problemi dei volontari e insieme al camp leader valutare il modo per risolverli.

Sottogruppi

Uno dei compiti del responsabile locale, insieme al camp leader, è osservare le dinamiche all'interno del gruppo dei volontari.

Un problema abbastanza comune in un campo è che una nazionalità domini sulle altre o che le persone si dividono in gruppi della stessa lingua o che i partecipanti stiano vicino alle persone che conoscevano già prima del campo. Non necessariamente è negativo il fatto che questi gruppi desiderino comunicare l'uno con l'altro. Il camp leader, confrontandosi con il responsabile locale, deve aiutare il gruppo a superare queste divisioni aiutando i volontari a conoscersi meglio tra loro.

Il camp leader collabora per il coinvolgimento di tutti: non deve diventare parte lui stesso dei sottogruppi ma dividere tempo e attenzione sull'intero gruppo.

Nel tempo libero potrà essere utile organizzare giochi di squadra quali partite di calcio, pallavolo....

Questo darà al gruppo l'opportunità di divertirsi insieme anche se non ci si conosce bene ed è difficile parlare una lingua straniera.

Valutazione di metà campo

Alla fine della prima settimana di campo potrebbe essere importante organizzare un incontro di valutazione di metà campo. Il responsabile locale, insieme al camp leader, organizzerà un semplice incontro (es. dopo cena) per raccogliere impressioni, eventuali difficoltà e/o domande dei volontari per approfondire e chiarire ogni dubbio od incomprendimento.

Weekend e giorni liberi

Se non c'è altro accordo con il responsabile locale, i weekend sono a disposizione dei volontari (non è necessario che siano week end; in accordo con il responsabile locale si può scegliere due giorni della settimana per non lavorare). Si potrebbe uscire con l'intero gruppo, ad esempio con gite organizzate a un parco nazionale o a città vicine; rilassarsi "a casa" o usare il tempo libero per conoscersi meglio. In collaborazione con il responsabile locale, il camp leader, potrà suggerire attività, luoghi turistici vicini, mezzi di trasporto (treno, bus, taxi collettivo, ecc...) da proporre al gruppo.... Alcuni volontari potrebbero esprimere il desiderio di passare il week end da soli o con un gruppo di due o tre persone. Spesso capita che vogliano andare in altre città e passare tutto il tempo libero al di fuori del campo di lavoro. In simili casi si discuterà attentamente con il responsabile locale e il gruppo, poichè azioni individuali come queste potrebbero allontanare membri del gruppo e alla fine non essere positivi per l'atmosfera all'interno di esso.

Il responsabile locale può organizzare la maggior parte di queste informazioni poiché solitamente può raccogliere le informazioni molto più facilmente. Se i volontari usano trasporti pubblici locali, il responsabile del campo insieme al camp leader dovrà pensare riguardo l'impatto sull'organizzazione della giornata – es. per la puntualità o per prendere l'ultimo treno per il ritorno.

Dopo il week end

Dopo il week end potrebbe essere strano tornare alla vita normale del campo. A volte l'energia si è esaurita. Può succedere inoltre che le persone vogliano avere un po' di tempo per sé stessi, giusto per leggere un libro o andare a letto presto.

Potrebbe essere importante che responsabile locale insieme al camp leader pensino a rifocalizzarsi sul progetto di lavoro e sul programma della seconda settimana.

Quando un volontario parte prima

Se un volontario abbandona il campo senza lasciare spiegazioni il responsabile locale di mettersi subito in contatto con IBO Italia per avvisare dell'accaduto.

Ultimo giorno

Qualche giorno prima della fine del campo comincia un processo di dissoluzione del gruppo. Le persone si preparano mentalmente alla partenza e al periodo dopo il campo.

L'ultimo giorno le persone saranno in attesa di partire per tornare a casa e allo stesso tempo saranno dispiaciute nel doversi salutare.

A fine campo il responsabile locale in collaborazione con il camp leader può:

- Fare una valutazione finale distribuendo il questionario post campo.
- Organizzare una pulizia generale.
- Discutere su alcune possibili attività post-campo con il gruppo. Il gruppo può decidere di mantenersi in contatto in modi organizzati, ad esempio con una mailing list.
- Dare ad ogni partecipante una lista con tutti i nomi, indirizzi e numeri telefonici.
- Organizzare una festa di addio coinvolgendo i volontari e gli eventuali ospiti del progetto. Si può pensare all'interno della festa a un momento speciale per menzionare e ringraziare ogni membro del gruppo e lasciare loro un ricordo del campo.

Sicurezza sul lavoro

Per fornire una totale sicurezza durante il campo il responsabile locale insieme al camp leader deve monitorare il comportamento dei volontari durante il lavoro per evitare situazioni di pericolo al volontario stesso e all'intero gruppo. Attenzione quindi all'utilizzo di macchine e strumenti assicurando un'informazione preventiva ai volontari per un uso corretto. Evitare ai volontari l'utilizzo di macchine e strumenti che richiedono una certa competenza ed esperienza.

Non coinvolgere i volontari a salire su impalcature oltre i due metri.

Assicurarsi che i volontari indossino abiti semplici da lavoro e scarpe robuste per riparare i piedi.

Il responsabile locale è tenuto a conoscere la posizione dell'estintore e avere con sé i numeri di telefono per eventuali emergenze.

Assicurazione

La copertura assicurativa fornita da IBO Italia riguarda infortunio e responsabilità civile verso terzi.

In caso di incidente sul lavoro, di bisogno di un medico o di un ricovero ospedaliero è necessario avvisare immediatamente la compagnia assicurativa e conseguentemente il responsabile di IBO Italia.

E' necessario conservare tutta la documentazione medica rilasciata dal dottore (ricevute per spese di medicinali, spese e relazioni mediche...). Queste verranno consegnate in originale in un secondo tempo alla compagnia assicurativa per la richiesta del relativo rimborso.

(vedi allegato 5)

Lavoro di pubbliche relazioni

Ogni singolo campo ha l'opportunità di mostrare al pubblico l'importanza di un'esperienza di volontariato internazionale di breve periodo e di conseguenza suscitare l'interesse di altre persone. Il lavoro di pubbliche relazioni è sicuramente importante anche per lo stesso responsabile locale che potrà promuovere la sua attività ed eventualmente ricevere supporto pratico e materiale.

Come gestire le pubbliche relazioni?

Discutendone prima con IBO Italia, il responsabile locale aiutato dal camp leader, potrebbe cercare contatti con i media locali.

Stampa, radio e televisione

Cercare contatti con giornali locali, editori, riviste gratuite regionali, giornalini della comunità, riviste scolastiche o universitarie ecc. Contattare direttamente giornali e giornalisti locali. E' opportuno mettersi in contatto con i media con un certo anticipo –

per sondare l'interesse di accogliere un articolo o fare un'intervista ai volontari durante il campo, per informarsi su scadenze, ecc...

Prima della fine del campo

Prima che il campo finisca il responsabile locale si preoccuperà di distribuire ad ogni volontario italiano e straniero il questionario di fine campo e ritirarlo prima della loro partenza.

I questionari raccolti saranno portati a IBO Italia dal camp leader.

Il report del campo

I volontari sono ripartiti con le lacrime agli occhi e in tasca gli indirizzi dei nuovi amici; le persone hanno promesso di rimanere in contatto – tutti ritorneranno alla loro vita privata.

Entro poche settimane dalla fine del campo il responsabile deve mandare a IBO Italia la seguente documentazione:

- Un report del campo;
- I questionari compilati da ogni volontario (se non consegnati direttamente dal camp leader);
- eventuali copie di articoli apparsi sui quotidiani locali riguardanti il campo;
- Foto.

La relazione del responsabile locale è importante perchè permette a IBO Italia di avere un resoconto riguardo ciò che è andato bene e che si sarebbe potuto migliorare. Queste informazioni permettono inoltre di migliorare l'eventuale organizzazione del campo per l'anno successivo.

Un ulteriore consiglio: è bene scrivere la relazione prendendo una certa distanza. Ma non aspettare troppo tempo – dopo un po' sarà difficile ricordare dettagli importanti.

Incontro post campo

Terminati i mesi estivi IBO Italia programma un incontro post campo invitando tutti i volontari che hanno vissuto un'esperienza di campo di lavoro in Italia, in Europa o in un paese del sud del mondo per condividere le storie, raccogliere impressioni e consigli e vedere insieme le foto.

Anche i camp leaders, oltre a partecipare all'incontro post campi dei volontari, saranno invitati a partecipare a un incontro post campo specifico per camp leader per condividere le loro esperienze.

Anche i responsabili di campo possono partecipare agli incontri post campo.

Allegato 1 – fac simile contratto di iscrizione

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____

C O N F E R M A

la propria partecipazione al campo di lavoro in XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX durante il turno previsto dal xx/xx/xxxx al xx/xx/xxxx, richiesta peraltro già inoltrata in data xx/xx/xxxx - 00.00.00.

Confermo altresì i sopracitati e seguenti dati riguardanti la mia persona:

Telefono: xxxxxxxxxxxxxx

Cellulare: xxxxxxxxxxxxxx

E-mail: xxxxxx@xxxxxx

Area professionale: xxxxxxxxxxxxxx

Conoscenze linguistiche: Italiano, Inglese, Spagnolo,

Richiedo di diventare socio IBO Italia

Autorizzo l'IBO Italia al trattamento dei miei dati personali

DA LEGGERE ATTENTAMENTE

Dopo aver preso nota delle condizioni a cui si partecipa ad un campo di lavoro, mi iscrivo come volontario IBO e dichiaro:

- che svolgerò i lavori affidatomi dal responsabile del campo senza alcuna remunerazione; ciò facendo, rispetterò le ore di lavoro stabilite;
- che rispetterò le idee e le usanze locali e che mi comporterò correttamente nei confronti di ognuno;
- che farò del mio meglio per favorire una buona atmosfera nel gruppo ed il successo del campo e che accetto il rischio di essere allontanato dal progetto a mie spese nel caso il mio comportamento lo richieda;
- che godo di buona salute e non presento controindicazioni psico-fisiche ad attività di volontariato;
- che ho preso nota delle condizioni (esclusioni comprese) dell'assicurazione che IBO Italia ha stipulato per me;
- di aver preso atto che IBO Italia ha messo a mia disposizione il corso on line gratuito in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.LGS 81/2008 e s.m.i.
- di non essere dipendente da nessun tipo di sostanza (stupefacenti, alcool,...)
- che ho prestato attenzione all'ABC del volontario come traccia da seguire per un corretto comportamento sul campo di lavoro;
- che sono in grado di mantenere gli impegni di cui sopra.
- che i dati da me forniti sono veritieri.

I dati forniti tramite questo documento saranno trattati tutelando la riservatezza e i diritti dell'interessato ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196. Non verranno comunicati ad altri soggetti e saranno utilizzati, previo consenso, solo per fini strettamente connessi alle iniziative della nostra associazione.

DATA _____

FIRMA _____
(in caso di minorenni firma di un genitore o di chi ne fa le veci)

Allegato 2 – fac simile scheda informativa campo

Scheda informativa campo di lavoro

nome del progetto

PROGETTO

Paese:

Turni:

Numero dei volontari per turno:

DESCRIZIONE PROGETTO

LAVORO

Responsabile:

VITTO E ALLOGGIO

Cosa portare: Torcia, scarpe antinfortunistica, guanti da lavoro, sacco a pelo o lenzuola e federa, medicine personali, prodotti contro le zanzare. Se sai suonare uno strumento musicale portalo con te.

Documenti: Carta d'Identità, Tessera Sanitaria Europea

VIAGGIO

Almeno sette giorni prima della partenza

Telefonaci per dirci con quale mezzo ti sposti (treno, auto, aereo) e soprattutto l'orario di arrivo, o alla stazione indicata o al campo stesso; avremo modo di avvisare i responsabili che potranno così raggiungerti e portarti al campo. Se al tuo arrivo non trovi nessuno, o perché il treno è in ritardo o per altri motivi, usa i numeri di telefono indicati sulla scheda.

Luogo dove i volontari saranno attesi:

CONTATTI/ INDIRIZZO

Responsabile del progetto:

Indirizzo della associazione:

Indirizzo del progetto:

Telefono: +39

Fax: +39

Cellulare del responsabile: +39

E-mail:

IBO organizzatrice: IBO Italia info@iboitalia.org

Telefono di emergenza dell'IBO organizzatrice: +39 320 6630598

MAPPA

Allegato 3

PROTOCOLLO ETICO

CAMPI DI LAVORO e SOLIDARIETA'

Io sottoscritto/a _____ in qualità di _____

dell'associazione/ente _____ responsabile del progetto _____

sito in _____

DOPO

aver preso nota che i campi di lavoro e solidarietà di IBO Italia sono:

- esperienze di volontariato durante le quali è previsto un aiuto nel lavoro di ristrutturazione e/o manutenzione oppure di animazione da svolgersi presso strutture che hanno una finalità sociale;
- esperienze di scambio tra volontari internazionali, nell'ottica di una formazione che favorisca l'incontro, la comprensione e l'amicizia tra culture ed abitudini diverse;

ACCETTO E MI IMPEGNO A

- Accogliere i volontari italiani e stranieri senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.
- Accogliere ed accompagnare i volontari presso i luoghi di arrivo e partenza (stazione ferroviaria, stazione degli autobus, aeroporto) come da comunicazioni della segreteria IBO Italia.
- Garantire ai volontari un alloggio dignitoso e sicuro. In caso di alloggio in un luogo diverso da quello del campo garantire il trasporto per raggiungere il luogo di lavoro.
- Garantire il vitto: colazione, pranzo e cena rispettando gli eventuali indirizzi dietetici e religiosi dei volontari.
- Garantire all'arrivo dei volontari un'esauriente spiegazione in lingua inglese del progetto e delle regole del campo.
- Garantire la presenza di un responsabile durante tutto il periodo del campo.
- Non esigere dai volontari conoscenze e professionalità specifiche in ambito edilizio, elettrico o idraulico. I volontari saranno impegnati come manovalanza di supporto non qualificata e sono sollevati da ogni responsabilità.
- Garantire il rispetto delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in base al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.
- Non superare le 8 ore giornaliere di lavoro.
- Organizzare momenti di verifica con i volontari rispetto allo svolgimento del lavoro ed alla condivisione degli obiettivi, al fine di favorire l'integrazione ed evitare eventuali disagi e incomprensioni.
- Favorire il trasporto alla stazione ferroviaria o bus più vicina per le uscite nei week-end, e comunque collaborare nel fornire informazioni riguardo ai mezzi pubblici disponibili per gli spostamenti.
- Favorire l'incontro con i giovani e la comunità locale vera beneficiaria dell'opera dei volontari, organizzando momenti di svago quali passeggiate, escursioni turistiche, sagre paesane, cene, cinema...

E DICHIARO

che i lavori in cui saranno impegnati i volontari riguardano _____

Terminati i lavori la struttura **non** verrà utilizzata per altri fini differenti da quelli concordati ma saranno garantiti gli usi a scopo sociale della stessa all'interno del progetto (specificare e dettagliare):

inoltre MI IMPEGNO A

diventare socio di IBO Italia per gli anni in cui la struttura sarà interessata dai campi di lavoro e solidarietà, versando la quota annuale richiesta dalla segreteria.

Luogo e data, _____

Firma del rappresentante IBO Italia

Firma del responsabile progetto

Allegato 4

L'ABC del volontario : **una pratica guida da seguire per svolgere al meglio un campo di lavoro**

Atmosphere (Atmosfera)

Un fattore importante del successo di un campo di lavoro è l'atmosfera all'interno del gruppo. Un campo di lavoro non è fatto di solo lavoro, richiede anche buone capacità relazionali e abilità a cooperare in gruppo. Lavorerete e vivrete insieme per 2-3 settimane, perciò è indispensabile che ogni volontario contribuisca affinché si crei una piacevole atmosfera all'interno del gruppo. La nostra esperienza ci insegna che una buona atmosfera nel gruppo costituisce la metà della buona riuscita di un campo di lavoro.

Building (Costruzione)

Il lavoro consiste in una vasta gamma di attività manuali: imbiancare, demolire, lavori di muratura e carpenteria, pavimentare ecc. Il lavoro potrebbe consistere anche nell'assistere professionisti e preparare loro il "terreno". Non è necessario avere quindi competenze professionali specifiche.

Contacts & communication (Contatti e comunicazione)

Anche se potreste non parlare la stessa lingua, dovrete comunque fare uno sforzo per comunicare con la gente del posto. Sarà apprezzato. Un dizionario tascabile, fotografie della vostra famiglia e dei vostri amici o cartoline della vostra città o paese possono essere validi aiuti. Preoccupatevi di rispettare gli usi locali.

Dress Code (Regole di abbigliamento)

Sul posto di lavoro assicuratevi di indossare indumenti appropriati. I jeans sono sempre pratici: sono resistenti e vi proteggeranno da tagli e schegge. Ci sono anche norme di sicurezza sull'uso di scarpe resistenti. Se si portano occhiali è consigliabile portarsi dietro anche un paio vecchio o di riserva. I vostri vestiti si sporcheranno, quindi quelli vecchi andranno bene. Al contrario, andare in giro con i vestiti di lavoro durante il fine settimana potrebbe essere considerato per lo meno strano. Cercate di trovare una mezza misura. Durante o dopo il lavoro, anche se le temperature sono molto elevate, non è accettabile ovunque presentarsi poco vestiti. Osservate l'abbigliamento degli abitanti.

Emergency (Emergenze)

Se ci fossero problemi che non riuscite a risolvere da soli o con l'aiuto degli altri partecipanti al progetto, contattate la segreteria nazionale del paese in cui vi trovate. Essa si trova più vicino a voi ed ha un punto di vista interno alla situazione locale. Se non c'è una sede IBO nel paese in cui vi trovate potete anche contattare la segreteria del vostro paese di provenienza.

Flexibility (Flessibilità)

Un campo di lavoro non può essere organizzato in tutti i dettagli molto tempo prima, perciò il modo di svolgere il lavoro probabilmente sarà un po' diverso dal tuo. Spesso il lavoro non è programmato in maniera del tutto efficiente a causa di mancanza degli attrezzi o materiali. La flessibilità si riferisce non soltanto al lavoro, anche alla vita nel gruppo, alle abitudini locali, al vitto e alloggio. Occorre un po' di flessibilità e iniziativa per svolgere un ottimo campo di lavoro.

Group (Gruppo)

Il gruppo potrà essere costituito da gente che non avete mai incontrato prima, proveniente da paesi diversi, gente di età diversa e forse con cui - nella vita quotidiana - non avete niente in comune. Ricordatevi che vi troverete nella stessa situazione degli altri membri del gruppo: incontrerete persone nuove, vi troverete in un altro paese, comunicherete in un'altra lingua, praticherete un lavoro diverso.

Housing (Alloggio)

Le condizioni dell'alloggio saranno essenziali. Dipende dalle possibilità del progetto. Generalmente avrai un materasso e un tetto sulla testa. Talvolta sarà necessario portare un sacco a pelo e uno stuoio. Questo sarà indicato nella descrizione del progetto, perciò leggila attentamente.

Di solito, il gruppo dorme insieme nello stesso posto. Stanze separate per le coppie non vengono previste. In tanti paesi per i ragazzi e le ragazze non sarà accettato di dormire in una stessa stanza.

Insurance (Assicurazione)

Per ogni volontario viene sottoscritto una polizza di assicurazione individuale che garantirà contro responsabilità civile verso terzi, incidenti sul lavoro e malattie. Nei paesi europei ricordatevi di portare con voi la tessera sanitaria. Eventuali infortuni devono essere comunicati entro 24 ore dall'accaduto, tramite fax, alla compagnia di assicurazione e alla nostra segretaria. Per dettagli o ulteriori informazioni riferirsi al foglio assicurativo.

Journey (Viaggio)

Qualunque mezzo di trasporto ti porterà al campo, tieni d'occhio le tue cose! Assicuratevi che il passaporto, i soldi, i biglietti e altri documenti di viaggio siano in un posto sicuro. Non lasciate i bagagli incustoditi. Sappiate che in qualche paese i controllori dei biglietti hanno la tendenza a farti pagare un supplemento. Prendete qualche provvista per il viaggio. Se al vostro arrivo non dovesse esserci nessuno ad aspettarvi telefonate al progetto o andateci personalmente.

Kitchen (Cucina)

Per molte cose dipenderete dalle possibilità del progetto. Il vitto è una di queste. Tavole imbandite o spuntini fuori orario sono spesso impossibile da preparare in un progetto che sta facendo fatica a sopravvivere. Perciò non sarà possibile esaudire tutti i desideri. Sarà possibile comunque organizzarsi per rispettare le vostre esigenze: allergie, diete vegetariane o particolari. In alcuni progetti è previsto l'aiuto dei volontari per la preparazione dei pasti e per la pulizia degli ambienti. In alcuni campi l'uso delle bevande alcoliche è limitato, in altri espressamente proibito. Chi farà uso di bevande alcoliche in misura eccessiva o di droghe sarà immediatamente invitato ad andarsene anche se ciò avviene nelle ore libere o lontano dal luogo dove si svolge il campo.

Leisure Time (Tempo libero)

Dopo il lavoro e nel week-end avrete tempo libero per visitare il paese. I residenti potranno darvi qualche buon suggerimento su dove andare e che cosa fare. Potrebbe essere utile programmare il week-end durante la settimana parlandone insieme con il gruppo. Non sempre i due giorni liberi coincidono con il sabato e la domenica. Spendere troppo per cose non essenziali può attrarre spiacevole attenzione, soprattutto nei paesi più poveri, dove i pochi soldi che avete, possono sembrare alla gente locale una fortuna.

Materials & Tools (Materiali & Attrezzi)

State attenti nel uso degli attrezzi di lavoro. Puliteli quando il lavoro è finito o quando non servono più, spesso debbono servire per più turni di lavoro. Siate parsimoniosi nell'uso dei materiali. Può essere che, in qualche paese, gli attrezzi e i materiali siano scarsi. Considerando la situazione della maggioranza dei progetti, non lavorerai con attrezzi della migliore qualità, quindi non siate troppo esigenti, ma fate di necessità virtù e sappiate prendere con filosofia e simpatia eventuali mancanze.

Necessity (Necessità)

Per giudicare la necessità o l'attrattiva di un campo di lavoro si deve avere una visione d'insieme. Non scendete a facili conclusioni nei primi giorni di campo, attendete di fare un po' di esperienza. Eventualmente confrontatevi con gli altri volontari e con i responsabili del campo prima di giudicare.

Opportunity (Opportunità)

Un campo di lavoro è una grande opportunità per conoscere un paese. Abitando e lavorando insieme alla gente locale è possibile farsi un'idea diversa e più completa rispetto ad un normale turista.

Passport (Passaporto)

Non in tutti i paesi è sufficiente la carta d'identità. In alcuni (soprattutto l'Est europeo e il sud del mondo) è richiesto il passaporto, in altri è necessario anche un "Visto" speciale. Informatevi prima della partenza presso la locale questura o presso un'agenzia di viaggio.

Qualification (Requisiti)

Al campo di lavoro possono partecipare tutti. Non sono richieste particolari competenze, ma solo tanta buona volontà. Solo alcuni campi faranno eccezione, è possibile infatti che nella descrizione di questi ultimi venga sottolineata la necessità di soddisfare alcuni requisiti, di solito un'età maggiore ai 21 anni. All'atto dell'iscrizione verrà richiesto un certificato di sana e robusta costituzione fisica e mentale.

Result (Risultati)

I campi di lavoro sono tanti e diversi fra loro. Non c'è un campo di lavoro uguale per tutti. Ognuno ha una storia sé.

Durante il periodo che passerete al campo non costruirete una casa completa, ma contribuirete ad un tassello del risultato finale, che magari si raggiungerà anche dopo alcuni anni. Non aspettatevi quindi grandi opere, ma siate consapevoli che grazie al vostro piccolo contributo un giorno qualcuno beneficerà del vostro sforzo. A volte il lavoro servirà a preparare quello del gruppo successivo per cui non vi demoralizzate se non vedrete risultati oggettivi immediati.

Safety (Sicurezza)

Nel paese dove lavorerete può darsi che le norme sulla sicurezza non siano avanzate come nel vostro paese di provenienza. Spesso vi troverete a lavorare senza i mezzi e le strutture a cui siete normalmente abituati, siate elastici e propositivi nel supplire a tali mancanze. Spesso l'intervento dell'IBO è richiesto proprio per la mancanza di mezzi e finanziamenti che potrebbero garantire un lavoro professionale e qualificato. Lavorerete comunque nel modo più sicuro possibile in relazione alle circostanze locali. Se vi trovate di fronte ad una situazione che ritenete pericolosa per la vostra persona o per altri, oltre a rifiutarvi di fare quel determinato lavoro, siete pregati di comunicarlo appena possibile alla nostra segreteria. Viceversa si può verificare che vi sia richiesto di adeguarvi a norme restrittive a cui non siete abituati: caschetto, cinture, scarpe di sicurezza, e altro. In questo caso siete tenuti a rispettare tutto ciò che vi viene richiesto.

Trouble shooting (Risoluzioni dei problemi)

Un campo di lavoro sarà il risultato del lavoro vostro e degli altri. Richiede iniziativa. Se esiste un problema provate a risolverlo con la gente coinvolta, volontari e responsabili. Se non ci riuscite, contattate la segreteria IBO del paese in cui vi trovate. Loro sono vicini, parlano la stessa lingua. Se il problema persiste o non fosse possibile contattare quest'ultima, c'è sempre la segreteria del vostro paese di provenienza.

Understanding (Comprensione)

Troverete molte differenze rispetto alle vostre abitudini quotidiane: cibo, lingua, lavoro, orari, modo di pensare, ecc.....Sono proprio queste differenze che fanno di un campo di lavoro un'esperienza speciale. Apritevi alle novità e coglierete il meglio di una cultura diversa.

Vaccinations (Vaccinazione)

In numerosi paesi, certe vaccinazioni sono consigliate o addirittura obbligatorie. DTP (Difterica, Tetano e Polio) è quasi sempre consigliata per chi va nei paesi dell'Europa d'est. Nei paesi del sud del mondo altri tipi di vaccinazioni o profilassi: informatevi presso il distretto sanitario della vostra città prima di partire. A prescindere dalle vaccinazioni, è sempre consigliato fare attenzione all'alimentazione e all'igiene personale.

Work (Lavoro)

L'obiettivo di un campo di lavoro è realizzare un progetto di utilità sociale. Il lavoro dovrà essere svolto per un massimo di 40 ore settimanali. Il week-end (o due altri giorni durante la settimana) sarà libero per visitare il paese che vi ospita. Questo, insieme al lavoro sociale, alle amicizie e alle nuove esperienze, faranno del campo di lavoro un'esperienza intensa e unica.

Xenophobia (Xenofobia)

L'odio contro stranieri: non c'è spazio per questo. Viviamo in un periodo in cui purtroppo ogni giorno sentiamo di fatti negativi che riguardano episodi di intolleranza etnica. Il campo di lavoro deve essere luogo di apertura e confronto costruttivo. Abitare e lavorare insieme a gente che appartiene a culture diverse può essere un'esperienza di grande arricchimento. Esaltare le differenze anziché contrapporle è un valido inizio per costruire qualcosa di bello, di importante e duraturo.

Youths (Giovani)

Normalmente i volontari che partecipano ai campi IBO sono giovani di età compresa fra i 17 e i 30 anni. In molti casi però partecipano anche adulti di 50, 60 o 70 anni. Essere giovani non significa esserlo anagraficamente, ma esserlo dentro.

Zeal (Zelo)

Zelo come entusiasmo e diligenza nel mettere in pratica tutto quanto detto sopra.

Allegato 5

Assicurazione

Estratto di Polizza Assicurativa **Infortuni – Assimoco**

Contraente

IBO Italia – Associazione Italiana Soci Costruttori

Oggetto dell'estratto della Polizza di Assicurazione

L'assicurazione vale per gli infortuni che l'Assicurato subisce nello svolgimento delle attività di volontariato e per la responsabilità civile verso terzi durante lo svolgimento delle attività di volontariato. **IMPORTANTE:** l'assicurazione concerne solo gli iscritti al campo e limitatamente agli avvenimenti relativi al campo stesso per il periodo sottoscritto. L'assicurazione non risponde qualora il volontario si rechi prima o rimanga in seguito sul posto.

INFORTUNIO

Estratto di Polizza Assicurativa N° 2392500100171

Persone assicurate

La presente assicurazione vale per i partecipanti/volontari che effettuano l'attività sopra descritta con l'autorizzazione e la segnalazione di copertura, nelle modalità previste dalle condizioni di assicurazione, da parte dell'Associazione.

L'assicurazione vale per il mondo intero.

Somme e indennità assicurate

Il volontario è assicurato per le seguenti indennità e garanzie:

Morte da infortunio 100.000,00 €

Invalità permanente da infortunio (franchigia 3%) 100.000,00 €

Rimborso spese mediche 2.500,00 € (senza franchigia)

Nel caso di più persone sinistrate in uno stesso evento, l'ammontare delle indennità a carico della Società non potrà superare complessivamente la somma di € 3.000.000,00.

Garanzie prestate

L'assicurazione vale per gli infortuni sofferti durante lo svolgimento delle attività dichiarate compresi gli infortuni derivanti da: viaggi aerei in qualità di passeggeri, morte presunta, uso regolare di veicoli, annegamento, folgorazione, assideramento, congelamento, eventi socio politici senza partecipazione attiva, imperizia, imprudenza, negligenza anche grave, malore, incoscienza, colpi di sonno, avvelenamenti acuti da ingestione o assorbimento di sostanze, asfissia non morbosa, colpi di sole, calore, freddo, lesioni da sforzo (esclusi infarti e ernie), morsi di animali e punture di insetti, influenze termiche e atmosferiche.

La garanzia è altresì estesa alla malaria a condizione che l'assicurato si sia sottoposto a profilassi in tempo utile prima della partenza. Tale estensione di garanzia è prestata, relativamente alle garanzie Morte e Invalità Permanente, fino alla somma assicurata di € 50.000,00 per assicurato.

Esclusioni

L'assicurazione non vale per: l'uso di veicoli per prove e competizioni, guida irregolare di veicoli, uso di aeromobili (se non in qualità di passeggero), sport (anche a livello dilettantistico) quali: pugilato, lotta, atletica pesante, rugby, football americano, speleologia, scalata di roccia o ghiacciaio, guidoslitta, bob, sci acrobatico, salto dal trampolino con sci o idrosci, immersioni con

autorespiratore, competizioni e prove calcistiche/ippiche/ ciclistiche, sport aerei in genere, paracadutismo, parapendio. Sono inoltre esclusi gli infortuni sotto l'effetto di ubriachezza, abuso di psicofarmaci ed allucinogeni, delitti dolosi, guerra, insurrezione, movimenti tellurici, inondazioni, eruzioni vulcaniche, rischi atomici e raggi x.

Limiti di età e persone non assicurabili

Per le persone che nel corso del contratto raggiungano il 75° anno di età, l'assicurazione cessa dalla successiva scadenza annuale del premio senza che in contrario possa essere opposto l'eventuale incasso dei premi scaduti, che in tal caso verranno restituiti al Contraente al netto delle imposte. Non sono assicurabili le persone affette da: alcolismo, tossicodipendenza, AIDS, insulina dipendenza o dalle seguenti infermità mentali: sindromi organiche cerebrali, epilessia, schizofrenia, forme maniaco depressive o stati paranoidi. Independentemente dalla concreta valutazione dello stato di salute l'assicurazione cessa con il loro manifestarsi.

Per la validità del rimborso l'Assicurato, o i suoi aventi diritto, devono comunicare l'accaduto entro i 3 giorni successivi l'infortunio. La denuncia deve essere corredata da certificato medico e deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora dell'evento, nonché una dettagliata descrizione delle sue modalità di accadimento.

ESTRATTO DI POLIZZA ASSICURATIVA N° 433A1401 – Responsabilità civile verso terzi (R.C.T.)

Oggetto dell'Assicurazione

La presente polizza è prestata per n° 400 associati e volontari.

Estensione territoriale

A parziale deroga di quanto disposto dall'art. 15 delle "Norme" si precisa che l'assicurazione R.C.T. è prestata per il mondo intero.

Integrazione oggetto dell'assicurazione

A precisazione dell'art. 11 delle Condizioni Particolari sono compresi i danni derivanti:

- a) dalla proprietà di insegne, tendoni, vetrine e simili;
- b) dall'esercizio della mensa aziendale, compreso il rischio conseguente alla somministrazione dei cibi, restando però esclusa, qualora venga affidata a terzi, la responsabilità civile imputabile al gestore, con l'intesa che la garanzia vale anche per i danni corporali subiti dai dipendenti;
- c) dalla proprietà ed esercizio di aree adibite a parcheggio dei veicoli di clienti, fornitori e dipendenti compresi i danni (esclusi quelli da furto) subiti dai veicoli parcheggiati. La presente estensione viene prestata con l'applicazione di un franchigia assoluta di 100 euro per ogni veicolo danneggiato;
- d) all'Assicurato ai sensi dell'art. 2049 del C.C. per danni cagionati a terzi dai suoi dipendenti o commessi in relazione alla guida per conto suo di autovetture, ciclomotori, motocicli, natanti, purchè i medesimi non siano di proprietà o in usufrutto dell'Assicurato o dallo stesso intestati al PRA ovvero a lui locati. La garanzia vale anche per i danni corporali cagionati alle persone trasportate. E' fatto salvo il diritto di surrogazione della Compagnia nei confronti dei responsabili.

La garanzia si estende alla responsabilità civile dei volontari e degli associati durante lo svolgimento delle loro mansioni per conto dell'Associazione e, pertanto, la Compagnia rinuncia al diritto di rivalsa nei loro confronti.

A parziale deroga dell'art. 16 lett. i) delle "Norme" l'assicurazione comprende i danni alle cose trovantisi nell'ambito dei lavori. Questa estensione di garanzia è prestata con uno scoperto, a carico dell'Assicurato, del 10% con il minimo assoluto di 100 euro nel limite del massimale per danni a cose e comunque con il massimo di 5.000 euro per uno o più sinistri verificatisi nel corso di uno stesso periodo assicurativo annuo.

IN CASO DI INFORTUNIO, AVVISARE OLTRE ALLA NOSTRA SEGRETERIA :

ASSIMOCO - Ferrara

Tel. 0532.792109

polizza nr. 2392500100171 infortunio

Zurich Assicurazioni

polizza nr. 433A1401 R.C.T.

TENERE TUTTI I DOCUMENTI ATTESTANTI LE SPESE SOSTENUTE.

SARANNO RIMBORSATE SOLO LE SPESE DOCUMENTATE.

